

**Decreto n. 55 del 21/03/2022**

**Oggetto: Servizi inerenti alla attuazione del Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana (approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0179/Pres. Del 26 ottobre 2021) - anno 2022. Decreto a contrarre. CIG 9147836912.**

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO inoltre l'art. 2, c. 1, lettera g), dello Statuto, in cui si prevede che l'Agenzia provveda direttamente alla realizzazione di iniziative di promozione della lingua friulana in ogni ambito della vita sociale;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2, comma 4 dello Statuto dell'ARLeF prevede la possibilità di sostenere direttamente le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il programma degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 per importi superiore a 40.000 euro, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 17/03/2022;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 18 del 17/03/2022, il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha approvato, tra l'altro, l'affidamento di servizi inerenti alla attuazione del piano generale di politica linguistica per la lingua friulana, per l'anno 2022, stanziando a tal fine la somma massima di € 122.000,00, e demandando al Direttore gli atti necessari al raggiungimento di tale scopo;

RICHIAMATI, rispetto alle modalità di acquisizione di beni e servizi:

- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; - l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso

l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020) così come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021) il quale prevede che sino al 30/06/2023 le stazioni appaltanti *"procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

DATO ATTO che in data 03/03/2022, si è proceduto alla pubblicazione di un avviso, ai sensi del punto 4.1.1. delle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet dell'ARLeF - nella sezione "Bandi, gare, avvisi", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" con il quale venivano invitati gli operatori economici interessati ad essere interpellati formalmente dall'ARLeF per la presentazione di un preventivo di spesa per garantire i servizi necessari, e descritti nell'avviso medesimo, a presentare specifica richiesta, dando così la possibilità a chiunque di candidarsi a presentare una successiva offerta senza determinare limitazioni in ordine al numero di operatori economici;

PRESO ATTO che il predetto avviso fissava la data del 10/03/2022 quale termine perentorio per presentare la richiesta e che, è pervenuto, in data 10/03/2022, un unico riscontro da parte di Calt s.a.s di Adriana Cruciatti & C., con sede a Udine in via San Francesco 23, (prot. 361/ARLeF/2022) la quale, nel formulare la richiesta ad essere formalmente interpellata per presentare preventivo di spesa, ha inviato curriculum aziendale e proposta operativa per i servizi richiesti;

CONSIDERATO che la società in questione, già affidataria del Servizio di Sportello regionale per la lingua friulana e di Ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF, risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, requisito richiesto dal già citato art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 404/ARLeF/2022 del 17 marzo 2022, si procedeva a richiedere formale preventivo alla società sopra individuata, Calt s.a.s., allegando bozza di capitolato di spesa per l'individuazione e la quantificazione dei servizi da rendere;

VISTO il preventivo di spesa, assunto al n. 419/ARLeF/2022 di protocollo, di data 17/03/2022, presentato da Calt s.a.s. per i servizi indicati nella bozza di capitolato di spesa, per un importo pari a 43.059,04 al quale devono aggiungersi il budget massimo per l'acquisto di pubblicità su media e social network per € 55.000 e i diritti di agenzia su tale importo massimo, pari al 3% (1.650,00 euro), per un totale complessivo massimo di euro 99.709,06;

DATO ATTO, pertanto, che, ai soli fini della determinazione dei valori di gara, il valore dell'appalto è stimabile nella somma di € 99.709,06, I.V.A. esclusa;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, di non procedere a richiedere una garanzia per l'appalto de quo, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico in questione, dimostrata nell'esecuzione dei servizi di cui è stata affidataria negli anni da parte di ARLeF, e di prevedere, pertanto, nei documenti di gara la necessità di proporre un ribasso sull'importo posto a base d'asta;

VERIFICATO:

-che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura di quanto in oggetto;

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o tramite predisposizione di una trattativa diretta (TD);

DATO ATTO che la società Calt s.a.s. di Adriana Crucianti & C. risulta iscritta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e attiva nel bando Servizi;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di realizzare compiutamente le attività previste all'interno del Piano Generale di Politica Linguistica (PGPL) per la lingua friulana (approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0179/Pres. Del 26 ottobre 2021) per l'anno 2022;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento di servizi inerenti all'attuazione del PGPL per la lingua friulana nel 2022, come descritti agli articoli 2 e 3 del capitolato;
- il contratto sarà stipulato secondo le modalità di emissione e di sottoscrizione presenti sulla piattaforma elettronica del MEPA di Consip;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante predisposizione di una Trattativa Diretta con Calt s.a.s. di Crucianti Adriana & C., P.IVA 02029610306, con sede a Udine in via San Francesco n. 23, abilitata sul MEPA di Consip, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020;

RITENUTO di indicare come importo complessivo a base d'asta la somma di € 99.709,06, comprensiva dell'investimento pubblicitario massimo di euro 55.000,00 non soggetto a ribasso;

RITENUTO, pertanto, di approvare il capitolato speciale d'appalto e la lettera di invito, allegati al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - mediante assegnazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - il codice identificativo di Gara (CIG) 9147836912;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione n. 830 del 21/12/2021 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, ai sensi dell'art. 1 - commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 determina i soggetti e l'entità della contribuzione a favore dell'Autorità di vigilanza ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento;

ACCERTATO che, sulla base degli importi fissati dalla suddetta deliberazione, e degli importi stimati a base di gara, il contributo per la procedura ammonta a € 30,00 e preso atto della necessità di impegnare tale importo a carico del capitolo 109 "Imposte, tasse, tributi vari e spese contrattuali a carico dell'Ente" - Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 - codice PDCF U1020199999 del bilancio 2022 che presenta la dovuta disponibilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 21 settembre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ARLeF;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 03/02/2022 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 22/12/2021 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2022 e del bilancio pluriennale 2022-2024 e documenti collegati;

### **DECRETA**

per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono interamente riportate

1. di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi inerenti alla attuazione del Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana (approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0179/Pres. Del 26 ottobre2021) – Anno 2022, così come descritti in modo dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020;
2. di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione attraverso la formulazione di una Trattativa Diretta con Calt S.a.s. di Cruciatti Adriana C., P.IVA 02029610306, con sede a Udine in via San Francesco n. 23, indicando come importo presunto la somma di € 99.709,06, iva esclusa;
3. di approvare il capitolato speciale d'appalto e la lettera di invito che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente decreto;
4. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al capitolo 109 “Imposte, tasse, tributi vari e spese contrattuali a carico dell'Ente” – Titolo 1 – Missione 1 – Programma 3 – codice PDCF U1020199999 del bilancio 2022 l'importo di 30,00 € quale contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici, di cui alla deliberazione n. 830/2021.

**IL DIRETTORE**  
dott. William Cisilino  
(sottoscritto digitalmente)

Visto di regolarità contabile ed attestazione  
della copertura finanziaria della spesa  
(D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

**IL RAGIONIERE**  
dott. Paolo Spizzo  
(sottoscritto digitalmente)